




Comune di Pordenone

Prot. n°

Ordinanza n° 16

 **COMUNE DI PORDENONE**
Prot.N. 0032723 / P
Data:05/05/2014 Class:6-9

Pordenone, li

5 MAG. 2014

OGGETTO: Disposizioni in materia:

- di fruizione di aree verdi, parchi e giardini;
- di utilizzo, aperture e chiusure aree verdi, parchi e giardini in occasione della manifestazione "87° Adunata nazionale degli Alpini" 2014 che si terrà a Pordenone.

IL SINDACO

Premesso che:

Pordenone con la collaborazione dei cittadini ha raggiunto ottimi risultati a livello nazionale collocandosi negli anni passati sempre nelle posizioni di vertice tra i capoluoghi di provincia italiani, dimostrando anche particolare attenzione alla qualità delle aree verdi e alla valorizzazione delle risorse;

in città si terrà dal 9 all'11 maggio 2014 la "87° Adunata nazionale degli Alpini", manifestazione che sarà caratterizzata da situazioni di ospitalità diffusa, dalla realizzazione di campi ed attendamenti, dalla presenza di attività di somministrazione di cibi e bevande e di vendita di merchandising, da una frequentazione festosa di persone in numero stimato di circa quattrocentomila unità con una progressione numerica che diventerà significativa a partire dal giorno 8 maggio, il cui impatto si presenta, per i numeri e le modalità organizzative e di svolgimento, di entità sicuramente rilevante;

le stesse modalità di svolgimento della festa prevedono accanto alle cerimonie programmate, lo stazionamento e lo spostamento all'interno della città di notevoli flussi di folla, così come notevoli flussi di persone si sposteranno da e per il centro dai campi e dagli attendamenti posti in città;

a seguito della convenzione stipulata con atto non rogato n. 9718 del 04.12.2013 sottoscritta tra il Comune di Pordenone e il Comitato organizzatore dell'adunata per la gestione organizzativa della 87° Adunata Nazionale degli Alpini con la quale all'art. 5 sono state stabilite le obbligazioni a carico del Comune ed in particolare:

- mette a disposizione le strutture comunali interessate dalla manifestazione;
- concede le aree pubbliche richieste dal Comitato organizzatore;
- assicura vigilanza e il controllo del territorio;

in punti diversi del territorio comunale, ivi compresi i quartieri periferici, saranno allestiti ed organizzati, in numero importante luoghi di incontro di ritrovo e che potrebbero costituire contesto di criticità per la salvaguardia di alcuni siti di particolare interesse storico-architettonico, paesaggistico, ambientale e naturalistico;

a seguito degli indirizzi espressi dalla Giunta Municipale con delibera giuntale n. 83 del 30.04.2014, si rende necessario adottare provvedimenti a salvaguardia delle aree verdi, parchi e giardini disponendo mediante organica disposizione le modalità ed i limiti per la fruizione delle aree, ponendo particolare attenzione ad evitare promiscuità fra il normale uso delle stesse da parte della cittadinanza e gli insediamenti di attendamenti, laddove sono previsti, e particolare attenzione ai siti di interesse storico-architettonico, paesaggistico, ambientale e naturale in occasione dell'evento;

ritenuto per ragioni organizzative e solo in occasione dell'evento 87° Adunata Nazionale degli Alpini di:



contemperare la necessità di fruizione da parte dei cittadini residenti con le richieste straordinarie determinate dall'organizzazione della manifestazione, in relazione alle quali sono stati da tempo predisposti piani specifici, coordinati con il Comitato Organizzatore dell'Adunata;

consentire l'accampamento degli alpini in città nelle aree verdi e parchi sottoelencati:

- Laghetti di Rorai;
 - Parco Baden Pawell del Sacro Cuore;
 - Parco Immacolata Concezione di Via Brigata Lupi di Toscana;
- e di limitarne quindi il libero accesso al pubblico dal 5 al 13 maggio 2014;

consentire il campo di atterraggio e stazionamento dell'elicottero nell'area sita a sud-est individuata presso "Parco del Seminario" e limitarne quindi l'accesso e fruizione da parte dei cittadini dal 7 al 12 maggio 2014;

consentire l'evento "Cittadella Militare degli Alpini" presso il Parco Galvani organizzata dal Comando delle Truppe Alpine secondo le modalità dallo stesso stabilite e vietarne la fruizione da parte del pubblico dal 5 all' 8 maggio 2014 (per allestimento) e dal 12 al 13 maggio 2014 (per disallestimento);

vietare l'accesso al pubblico dall' 8 all' 11 maggio 2014 nei Parchi Terme Romane, Cimolai, San Carlo al fine di salvaguardare gli aspetti ambientali e naturalistici;

modificare l'orario di apertura al pubblico dei parchi San Valentino e Castello di Torre dall' 8 maggio al 12 maggio 2014 come sottoriportato:

- Parco San Valentino dalle ore 7.00 alle ore 20.00;
- Parco Castello di Torre dalle ore 10.00 alle ore 22.00;

consentire al Parco di San Valentino l'ingresso al pubblico da soli due accessi pedonali presidiati di cui uno presso l'auditorium Concordia e l'altro su Via San Valentino negli orari compresi dalle ore 7.00 alle ore 20.00 dal giorno 8 al giorno 12 maggio 2014;

vietare dall' 8 al 12 maggio 2014 il parcheggio auto presso il parco di San Valentino in quanto area destinata al posteggio biciclette;

consentire in un'area del Parco San Valentino – individuata presso il fabbricato destinata a sede di associazioni e bar – l'apertura in un orario compreso tra le ore 7.00 e le ore 24.00 dal giorno 9 al giorno 11 maggio 2014;

sospendere la fruibilità delle aree sgambature cani, nel periodo compreso dal 5 al 12 maggio 2014 l'utilizzo delle aree dei Laghetti di Rorai – Via Cesare Abba (accampamento degli alpini), Via Molinari - Ex Fiera (area destinata all'ospedale da campo), Area Verde di via Volt de Querini – Via Nuova di Corva (area destinata a servizio del Comando Polizia Municipale) e di consentire esclusivamente la conduzione al guinzaglio nelle aree dove l'accesso non è interdetto al pubblico;

ravvisata inoltre la necessità di:

confermare il divieto di accesso al pubblico nell'area di Via Vecchia di Corva e ciò per ragioni floro-faunistiche;

vietare l'accampamento e il campeggio nelle aree verdi sottoriportate e ciò al fine di salvaguardarne le specifiche peculiarità storico-architettonico, paesaggistico, ambientale e naturalistico:

- Parco Castello di Torre;
- Parco delle Terme Romane (presenza sito archeologico);
- Parco San Carlo;
- Parco San Valentino;
- Parco Cimolai;

tutelare e salvaguardare - attraverso apposita cartellonistica - le aree verdi sotto riportate:

- Area Verde di Via San Giuliano (prato fiorito);

- Parco di Via Reghena (bassura);
- Giardini di Via Carnia;
- Giardini del Centro Studi;

richiamati:

gli obiettivi generali posti dalla normativa nazionale, regionale e comunale nonché la necessità di assicurare l'igiene della salute umana e rispetto e salvaguardia dei siti di particolare interesse storico-architettonico, paesaggistico, ambientale e naturalistico;

l'art.50 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) che disciplina le competenze del Sindaco;

l'art. 2 del Regolamento per la determinazione e l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme dei regolamenti e delle ordinanze comunali (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 11.02.2013 in vigore dal 07.03.2013);

si devono apportare variazioni al servizio così come sopra proposto;

ORDINA

1. per ragioni organizzative e solo in occasione dell'evento 87° Adunata Nazionale degli Alpini di:
 - A. consentire l'accampamento degli alpini in città nelle aree verdi e parchi sottolelencati:
 - Laghetti di Rorai;
 - Parco Baden Pawell del Sacro Cuore;
 - Parco Immacolata Concezione di Via Brigata Lupi di Toscana;
 e di limitarne quindi il libero accesso al pubblico dal 5 al 13 maggio 2014;
 - B. consentire il campo di atterraggio e stazionamento dell'elicottero nell'area sita a sud-est individuata presso "Parco del Seminario" e limitarne quindi l'accesso e fruizione da parte dei cittadini dal 7 al 12 maggio 2014;
 - C. consentire l'evento "Cittadella Militare degli Alpini" presso il Parco Galvani organizzata dal Comando delle Truppe Alpine secondo le modalità dallo stesso stabilite e vietarne la fruizione da parte del pubblico dal 5 all' 8 maggio 2014 (per allestimento) e dal 12 al 13 maggio 2014 (per disallestimento);
 - D. vietare l'accesso al pubblico dall' 8 all' 11 maggio 2014 nei parchi Terme Romane, Cimolai e San Carlo al fine di salvaguardare gli aspetti ambientali e naturalistici;
 - E. modificare l'orario di apertura al pubblico dei parchi San Valentino e Castello di Torre dall' 8 maggio al 12 maggio 2014 come sottoriportato:
 - Parco San Valentino dalle ore 7.00 alle ore 20.00;
 - Parco Castello di Torre dalle ore 10.00 alle ore 22.00;
 - F. consentire al Parco di San Valentino l'ingresso al pubblico da soli due accessi pedonali presidiati di cui uno presso l'auditorium Concordia e l'altro su Via San Valentino negli orari compresi dalle ore 7.00 alle ore 20.00 dal giorno 8 al giorno 12 maggio 2014;
 - G. vietare dall' 8 al 12 maggio 2014 il parcheggio auto presso il parco di San Valentino in quanto area destinata al posteggio biciclette;
 - H. consentire in un'area del Parco San Valentino – individuata presso il fabbricato destinata a sede di associazioni e bar – l'apertura in un orario compreso tra le ore 7.00 e le ore 24.00 dal giorno 9 al giorno 11 maggio 2014;



- I. sospendere la fruibilità delle aree sgambature cani, nel periodo compreso dal 5 al 12 maggio 2014 l'utilizzo delle aree dei Laghetti di Rorai – Via Cesare Abba (accampamento degli alpini), Via Molinari - Ex Fiera (area destinata all'ospedale da campo), Area Verde di via Volt de Querini – Via Nuova di Corva (area destinata a servizio del Comando Polizia Municipale) e di consentire esclusivamente la conduzione al guinzaglio nelle aree dove l'accesso non è interdetto al pubblico;
2. per ragioni di salvaguardia e tutela del patrimonio:
- A. confermare il divieto di accesso al pubblico nell'area di Via Vecchia di Corva e ciò per ragioni floro-faunistiche;
 - B. vietare l'accampamento e il campeggio – apponendo l'opportuna segnaletica - nelle aree verdi sottoriportate e ciò al fine di salvaguardarne le specifiche peculiarità storico-architettonico, paesaggistico, ambientale e naturalistico:
 - Parco Castello di Torre;
 - Parco delle Terme Romane (presenza sito archeologico);
 - Parco San Carlo;
 - Parco San Valentino;
 - Parco Cimolai;
 - C. tutelare e salvaguardare attraverso l'installazione di apposita cartellonistica le seguenti aree verdi:
 - Area Verde di Via San Giuliano (prato fiorito);
 - Parco di Via Reghena (bassura);
 - Giardini di Via Carnia;
 - Giardini del Centro Studi;

DISPONE

- che la violazione della presente ordinanza comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 7 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, dell'art. 7 della Legge Regionale F.V.G. 12.02.2003 n. 4 e del vigente "Regolamento per la determinazione e l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme dei regolamenti e delle ordinanze comunali;
- i trasgressori di quanto disposto con la presente ordinanza hanno facoltà di estinguere l'illecito mediante il pagamento in misura ridotta nella misura stabilita ai sensi dell'art. 16, comma 2 della legge n. 689/1981 come ripreso dal vigente "Regolamento per la determinazione e l'applicazione delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme dei regolamenti e delle ordinanze comunali;

La presente ordinanza sindacale è immediatamente esecutiva all'atto della sua pubblicazione all'albo pretorio on-line ed è efficace a decorrere dal giorno 5 maggio 2014 e fino alle ore 24.00 del giorno 13 maggio 2014 ed è reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, affissione all'Albo Pretorio e sito internet del Comune www.comune.pordenone.it per tutto il tempo di validità del provvedimento. Copia del presente atto può essere richiesta presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Si invia la presente per quanto di competenza:

- Corpo di Polizia Municipale - Via Oderzo, n.9 - Pordenone;
- Comando di Polizia Locale della Provincia di Pordenone - Via Concordia Sagittaria, 1 - Pordenone;
- Questura di Pordenone - Piazzale Giovanni Palatucci, n.1 - Pordenone;
- Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri - Via del Carabiniere, 2 - Pordenone;
- Comando Provinciale della Guardia di Finanza - Via dell'Autiere - Pordenone;
- Gea S.p.A., via Molinari 43, Pordenone;

- al Settore V - Assetto del Territorio;

AVVERTE

che chiunque ne abbia interesse, come previsto dall'art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso la presente ordinanza potrà proporre:

- ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. Friuli Venezia Giulia, entro il termine di 60 giorni, dalla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune di Pordenone;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro il termine di 120 giorni, dalla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio comunale on line.



IL SINDACO
Claudio Pedrotti

Claudio Pedrotti



